



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo della lotta per l'acqua in Sicilia, dove è stata occupata una diga, e dell'introduzione del congedo climatico in Spagna. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## LA LOTTA PER L'ACQUA IN SICILIA

### L'occupazione della diga Ancipa

Dopo il razionamento idrico di questi mesi in Sicilia, tra Enna e Caltanissetta, le due province più provate dall'emergenza idrica, si è aperta [una vera e propria lotta per l'acqua](#). La siccità ha portato 5 sindaci siciliani ad occupare la diga Ancipa e a chiuderne i rubinetti.

L'occupazione, iniziata sabato 30 novembre, è ancora in atto. I comuni coinvolti nella manifestazione sono quelli che dipendono idricamente esclusivamente dalla diga, che si trova tra Enna e Messina, ovvero Troina, Gagliano Catelferrato, Cerami, Nicosia e Sperlinga. Oltre all'occupazione i manifestanti hanno chiuso le condotte verso il nisseno e alcuni hanno trascorso la notte di sabato 30 novembre nella struttura..

### L'interruzione della fornitura

L'occupazione è scattata per protesta contro la decisione della cabina di regia di alimentare la condotta di acqua verso Caltanissetta e San Cataldo, interrotta dal 15 novembre scorso in seguito alla notevole riduzione della capacità dell'invaso ormai quasi completamente a secco.

“Il coordinatore della cabina di regia sull'emergenza idrica e capo della Protezione civile regionale, Salvatore Cocina, sta dimostrando di essere

inadeguato – ha dichiarato Fabio Venezia - Confermo che da qui non esce una goccia d'acqua verso i paesi del nisseno. Abbiamo l'obbligo di salvaguardare i nostri territori". Di conseguenza Siciliacque ha denunciato più di 200 persone, tra cui anche i sindaci che hanno occupato il potabilizzatore. La denuncia è per manomissione del quadro elettrico e per la chiusura della valvola che alimenta l'esercizio dell'acquedotto Ancipa Basso.

### **Le tempistiche per completare i lavori**

Immediata la replica del presidente della Regione Renato Schifani che in una nota ha dichiarato che "stigmatizza e condanna senza riserve azioni poste in essere senza il rispetto delle regole". "Come da assicurazioni ricevute da Siciliacque, - ha poi spiegato il presidente - nei prossimi giorni verranno completati i lavori sulla condotta per il collegamento dei nuovi pozzi. Questo permetterà a Caltanissetta e San Cataldo di tornare a essere autonomi", ragione per cui la decisione adottata dalla Cabina di regia di condividere temporaneamente per 2, 3 giorni le risorse dell'Ancipa a favore dei due Comuni nisseni è stata "una scelta di buon senso", rafforzata anche dalle piogge delle ultime ore (di ieri, domenica 1 dicembre Ndr.) che "stanno contribuendo a migliorare la situazione, con il livello dell'Ancipa in costante aumento, salvaguardando così le risorse per l'Ennese".

### **Diffidata anche la stessa Società**

Allo stesso tempo, la [Società Siciliacque è stata diffidata](#) e intimata ad accelerare i lavori di riparazione e di sostituzione, gli allacci del by-pass e le necessarie manovre per mettere in servizio l'acquedotto. Dalla Regione fanno anche sapere di essere sorpresi che la Società abbia informato Cocina dell'occupazione solo a tarda mattinata e non abbia provveduto per tempo alla tutela dell'impianto, "affidando il servizio di guardiania a soggetti qualificati, in ragione del carattere di infrastruttura strategica e della tensione sociale connessa alla contingente crisi idrica".

---

## **L'ESERCITAZIONE A ISCHIA**

L'[isola d'Ischia](#) ha testato il primo piano intercomunale sul rischio idrogeologico. Al termine della due giorni, iniziata giovedì 27 novembre, il

Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, ha così commentato le operazioni: "Il test del piano intercomunale che vede, per la prima volta, i sei comuni impegnati insieme per rendere l'isola più sicura, dimostra che la sinergia in protezione civile è un modello vincente, che può fare scuola". Dopo l'attivazione dei Centri operativi comunali (Coc), del Centro operativo intercomunale (Coi) e dei flussi comunicativi con il Centro coordinamento soccorsi (Ccs) della prefettura di Napoli e della Sala operativa regionale unificata (Soru), fase avvenuta il 27 novembre, l'esercitazione è proseguita ieri, 28 novembre, con la fase operativa di allarme e la simulazione di interventi di soccorso sul campo.

---

## IL CONGEDO CLIMATICO IN SPAGNA

Un mese dopo il disastro ambientale di Valencia, che ha provocato più di 200 morti, la Spagna ha approvato una legge storica: [il congedo climatico retribuito](#). Il decreto che consente ai lavoratori di ottenere fino a quattro giorni di congedo retribuito in caso di condizioni meteorologiche estreme, che potrebbero metterne a rischio la vita nel percorso tra casa e posto di lavoro. Una normativa simile esiste già in Canada, e prevede che tale congedo possa essere utilizzato a seguito delle allerte climatiche emesse dalle autorità competenti. C'è da dire però che in base alla legge il lavoratore potrà beneficiare del congedo solo nel caso in cui l'azienda dia il proprio consenso. Le singole società possono quindi negare i permessi.

---

## CONSIGLI DI LETTURA

- Il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima non crede nella transizione verde ([Il Bo Live](#)).
- World Drought Atlas: dati e soluzioni per affrontare la siccità globale ([Cima](#)).
- Finanziamenti e meccanismi di supporto all'azione climatica: alcuni risultati della COP29 ([Climalteranti](#)).
- Meteo o Clima? Una guida per scoprire i segreti del sistema climatico della Terra ([Ingv Ambiente](#)).
- Esercitazione del Gruppo Operativo EMERGEIO a Castelluccio di Norcia (PG), ottobre 2024 ([Ingv Terremoti](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)